



# Fantamarina

di Gianfranco Iacobone

## Come immaginare tante copie di Marina Dorica, una peggio dell'altra

Il titolo non si riferisce ad una nuova bevanda all'arancia da bere in barca, e non è il nome di un lassativo per il diportista; non è nemmeno la proposta per un parco acquatico a tema, dove si possono fare campionati di gavettoni o battaglie navali vestiti da pirati. È un gioco che tutti possiamo fare, e molti di noi stanno facendo, ad immaginare tante forme alternative di Marina Dorica. Tutta la favolistica si basa su come immaginare una realtà alternativa a quella presente, che a volte è noiosa e non ci piace: c'è il mondo di Narnia, quello di Guerre Stellari, senza parlare del massimo, quello del maghetto Harry Potter, e quello di Fantamarina.

Atto primo. Mi sveglio una mattina, vado al porto per un giretto in barca o, come più probabile, per una cazzeggiata con gli amici, e già al cancello trovo una cosa strana: non le tre bandiere solite (italiana, europea e Marina Dorica) ma tre vessilli particolari: Marina Dorica c'è ancora, ma piccola e su un paletto basso. Più grande c'è un vessillo con un grande cane (sarà la lupa di Roma? No, questo sembra più un tranquillo bobtail). Ma il più grosso di tutti è un malloppo che sembra una coperta patchwork: ci sono! hanno cucito insieme una decina di guidoni di circoli, si vede che nessuno voleva sembrare da meno degli altri. Ma che succede? chiedo al sorvegliante. "Dottò, hanno diviso la gestione, mò sono in tre a comandare, ognuno il



Aspettiamo una vostra foto per il prossimo n° del giornale

n° 33

Lupetto Superfast	5
Stagione agonistica pesca sportiva	9
Veleggiata di autunno	11
Monte Murano	12
Raffiche CUP	13
Veleggiata di Natale	15

### Assonautica Provinciale di Ancona

Sede legale:  
60123 Ancona, Piazza XXIV Maggio n. 1,  
tel. 071/58.98.283

Base nautica e segreteria:  
60125 Ancona, via Giancarlo Mascino  
tel. e fax 071/20.74.731 - cell. 340/1422005

### Newsletter assonautica

Editore: FRUITS S.r.l.  
Periodicità: trimestrale  
Aut. Tribunale n. 8 del 25/2/1985

Direttore responsabile:  
**Giovanni Maggi**

Redazione  
**G. Iacobone, L. Gentili,  
C. Polacco, A. Tomassetti**

Amministrazione pubblicitaria:  
**Segreteria Assonautica  
info@assonautica.an.it  
www.assonautica.an.it**

Luogo e data pubblicazione:  
Ancona, dicembre 2008

Impaginazione e stampa:  
Anibaldi Grafiche srl (An)

Stampato in 800 copie



Newsletter  
assonautica

questo periodico lo potete sfogliare anche su Internet all'interno del nostro sito



pezzo suo!". E lei? "io sto qui per tutti e tre, ma non ho ancora capito bene chi mi paga". Mi torna in mente quella gag di Troisi (si, ma quanti siete?.....Alt, un fiorino!). Entro lo stesso? "Si ma stia attento, appena entra passa sul territorio di Nautiservice, poi la strada è di Marina Dorica, se parcheggia il posto è del Consorzio, ma se cammina fino al pontile quello è di nuovo strada di Marina Dorica. Ma dal cancelletto del pontile è Consorzio. Qua però è in arrivo una novità: il Consorzio vuole dare ad ogni Circolo la sua autonomia (che diavolo, gli "aspetta" o no?) per cui qualche pontile è diviso "per il lungo" fra due Circoli, e lei deve stare attento a camminare sulla metà sua". Senti, ma se si rompe qualcosa o un accrocchio non funziona? "Dottò, veramente è già successo che s'è rotta la tubazione; hanno litigato un po', ognuno voleva che la riparasse quell'altro ma alla fine hanno deciso che "aspettava" al Comune; adesso la metà destra del porto è senza l'acqua, quelli vanno a prenderla da quelli di sinistra con le taniche ma agli altri non sta bene: dicono che l'acqua è la loro e la pagano loro..." (mortacci, manco più la sinistra di una volta, penso...). Ma co 'sto sistema almeno si risparmia? dico: "Dottò questo non lo so, però dicono che Marina Dorica deve mantenere metà dei dipendenti perché gli "aspettano" gli impianti, le fogne, i bagni, la monnezza, la benzina, le gru, le recinzioni, i giardini e il resto che non si sa bene che resto è.

Il Consorzio deve aprire un ufficio di amministrazione con un paio di impiegati (come prima) e deve assumere almeno le stesse persone di prima (meno male, poveracci) per badare a tutte le cose che stanno 'nte l'acqua e fuori de l'acqua. Poi Nauti-

service, pure qualcuno ce dovrà mette...".

Atto secondo: due mesi di sciatica mi hanno tenuto lontano dal porto, mortacci sua, ma qualcosa ho letto sul Bugiardò: a Marina Dorica si deve fare una Public Company, ha sentenziato un noto esperto. Tutti azionisti, proprietà diffusa, tutti padroni e tutti governanti. Mica male, ho pensato; come direbbe un mio amico che maneggia poco l'italiano, "l'uovo di colomba". Mi fermo al primo crocchio, come al solito tutti a "discore" e manco una barca in mare. Allora? L'avete fatta la Public Company? Lascia perde, attacca uno di quelli che prima erano più incazzati con la vecchia gestione.

Abbiamo fatto assemblee, votazioni, un mare di notai e carte bollate, e alla fine però ognuno se n'è andato a casa con un pezzo di carta dove c'è scritto che è padrone di un pezzetto del porto. Bene, dico io, e allora? Allora, allora... intanto un casino di cause legali, l'Autorità portuale dice che forse ci ritira la concessione, ma questo sarebbe il meno. Il meno? Ti pare poco? Sì, mi pare poco perché il peggio è che dopo poco si sono visti girare per il porto dei tipetti tutti "liccati" con delle valigette, che dicevano "se mi vendi i diritti sul posto prendi dei bei soldi, e in più per dieci anni te lo lascio usare aggratis".

Caspita, dico, dov'è che gira questo? Ma sei matto? Hanno già ramazzato un pacchetto di posti, che dicono che dietro c'è un milanese coi soldi (Tronchetto-Davero o qualcosa di simile) e adesso vogliono fare il bello e il cattivo tempo. Sai quelle società che col tre per cento comandi tutto, come Telecom? E va bene, mica potranno fare peggio di quelli che c'erano prima! rispon-

do, ma un po' mi viene da ridere. Peggio?! Ma quelli erano dei coglionazzi come noi, che li incontravi sui pontili, gli rompevi le balle, li mandavi via alla prima assemblea e avanti un'altro. Questi chi li conosce?

Atto terzo: per ora non c'è, perché la mia fantasia deve ancora trovare ispirazione da qualche altro articolo, ma aspetto e spero.

Intanto i "coglionazzi" per fortuna sono ancora lì che studiano come migliorare le cose, si prendono le critiche e mantengono in piedi Marina Dorica.

E dire che quando Gianfranco Pontel, Presidente dell'Assonautica Nazionale, mi presenta in qualche riunione (come è accaduto alla fiera di Genova lo scorso ottobre) dice sempre: "Ancona è il nostro fiore all'occhiello, è un esempio che bisognerebbe imitare. Sono riusciti, pensate, a mettersi d'accordo otto Circoli e vari Operatori, con in mezzo il Comune, e hanno fatto il porto più bello d'Italia e quello che costa meno di tutti ai diportisti. Perché, aggiunge, badate bene, sono proprio loro, i diportisti che lo gestiscono!" Io di solito, nel prendere la parola, esordisco con "sì, però sapete come vanno le cose, anche tra noi non è stato facile e non è ancora facile..." e tutti sorridono pensando "sta facendo il modesto". Poi applausi a scena aperta, bravi, è così che si fa, altro che i porti fatti dalle Società che poi fanno i prezzi che vogliono sul demanio pubblico! Qualcuno dopo mi ferma e mi chiede di spiegare meglio cosa abbiamo fatto. Io sono di solito sintetico e professionale, e rispondo: "è stata una fortunata serie di colpi di c..." e aggiungo "ma non è detto che il c... ci debba continuare ad assistere sempre!".

Buon Natale a tutti.



# Lupetto Superfast

di Gianfranco Iacobone

**D**omenica mattina di fine estate. Ci sarà qualcuno per uscire? Ugo traffica nel suo trimaranetto pieghevole e orrendo (ragno morto, lo abbiamo sempre chiamato, perché da chiuso assomiglia a quegli insetti che gli entomologi tengono in bacheca trafitti dallo spillo, in questo caso l'albero). Gli sta piccolo, il ragno, infatti come al solito viene fuori dal tambuccio a mezzo busto, come il Farinata dantesco. "Ugo, dai, usciamo con Hirondele, c'è pure un bel vento". "No, stavolta usciamo con Lupetto!". Non fa una grinza, la settimana scorsa siamo usciti con la mia, lui ha pure fatto mettere a posto il motore che erano due uscite di fila che lo piantava... Sì, ma questo ha l'aria di essere vento da una barca vera, mica il ragnetto, e poi vuoi mettere l'emozione della falchetta in acqua; e poi, mi sa che qua oggi ci si bagna e si combina poco... Ugo ci tiene proprio, fine delle riflessioni: "Va bene, usciamo con la tua. Ragazzi, se non torno niente cerimonie, solo due parole e via".

Disormeggio. Ugo traffica con cavi e pulegge che solo lui conosce, che dovranno trasformare il ragnetto in un trimarano, come la larva che esce dalla crisalide. Io intanto cerco di andare dritto, con due barre in mano: una del fuorbordo ed una del timone. Non è detto che vadano d'accordo, tento di accelerare torcendo la barra del timone e di girare spostando quella del motore; gli effetti ci sono, ma non sono quelli voluti, per cui mi avvio verso la bocca del porto con una sensazione di grande precarietà. Apertura degli scafetti, impiccio di cavo, richiusura, riapertura: questa volta bene.

Serraggio dei bulloni (semplice, è come se ogni volta che mi serve l'automobile la trovassi poggiata sui mattoni e dovessi montare le ruote, penso). E dire che c'era que-

sto bel vento.... Dai, tiriamo su la randa: prua al vento (io con le due barre, lui all'albero), puntiamo la scogliera ma mancano trecento metri, con Hirondele mi bastano trenta metri.... Ugo tribola e soffre, pare la randa di un Coppa America, arriviamo a vedere le cozze della scogliera una ad una ma alla fine la randa è su. Come se dopo aver montato le ruote fossi dovuto andare a piedi dal benzinaio con le taniche....

Intendiamoci, questi sono tutti pensieri, mica una sola parola! Ugo è un amico da vent'anni e ama moltissimo il ragnetto, non lo posso ferire.

Randa su, fiocco aperto, motore alzato, poggiata: diavolo che accelerazione! Il vento qui è poco, ma l'affare si muove bene, non si può negare. Non sbanda e questo fa un po' senso, come se covasse qualche idea spropositata ma non lo volesse dire, però che scia piatta! Non è ancora niente. Duecento metri ed entriamo nel vento vero, scirocco a venti nodi. Qua accade l'incredibile: l'affare parte come un missile, sempre piatto. Il GPS segna 10, poi 12; dai, non è possibile, 14,8! Siamo seduti a pelo d'acqua, i 14 sembrano 28 nodi; passiamo le altre barche bene invelate come se fossero all'ancora, ingaggiamo gara con un gommone che salva la faccia solo cambiando direzione, due pescatori ci salutano con ampi gesti che

ricambiamo (poi capiremo che dietro i saluti c'erano i soliti inviti: fatte dà de qua, vaff...de là, per via delle lenze, che devono essere venute via senza soffrire per niente). Mare aperto, onde formate: il ragnetto ci passa in mezzo aprendole in varie fettine, molte delle quali rientrano a bordo e, dal collo, fin dentro le nostre mutande; mi commuovo al ricordo di quando prendevo le onde col mio 470, altra velocità, altra età. Sarà meglio tornare al coperto, anche perché non abbiamo i tergicristalli sugli occhiali. Virata, altro traversone; sotto raffica una poggiata e l'apparente rimane "in presa": non è che si plana, la planata è continua e finisce solo al momento di virare. Visti da fuori dobbiamo essere bellissimi, un figurone. Intere famigliole dirette a Portonovo ci ammirano e ci salutano, non so se ci riconoscono dati i rivoli d'acqua che colano dal naso e dalle orecchie. Gioco infinito, avanti e dietro, quello lo passi da sopra o da sottovento? Ugo, pretendi pure di venire a fare le regate con noi? Queste bestiacce devono stare tra di loro, anzi chiuse dietro solide sbarre come le tigri, altro che!

Grazie ragnetto, prometto di non prenderti più in giro: tanto di cappello alla classe, se la vela è andare col vento qui siamo al massimo; non dico che mi converto ai multiscafi ma poco ci manca.

**METANO  
ANCONA s.r.l.**

*LPG AND NGV SYSTEMS*



# Ovviamente...

Ovviamente, non è vero (quasi) niente. Tocca sempre ri-raccontà le cose dal verso giusto.

Domenica mattina parto da casa e me dico da solo, stavolta esco in barca, promesso. Anzi, garantito al limone. Tra il lavoro, un guaio ed un altro, quest'anno praticamente non sono uscito mai se non in due tentativi abortiti.

Perché dovete capire che le barche sono come le mogli. Se le trascuri, appena torni da loro te la fanno pagare. La mia barca me la fa pagare con piccole avarie.

Le ultime due volte ci si è messa la "suocera", ovvero il motore, che ha pensato bene di piantarmi quando ero già in mare, con conseguente rientro all'ormeggio a vela. E rientrare all'ormeggio da solo, con un trimarano che va anche richiuso, non è proprio proprio una passeggiata.

Ora che anche il motore è stato sistemato, chi mi ferma? Ecco, quando so' sicuro di una cosa, è la volta buona che il diavolo ci mette la coda.

Stavolta la coda del diavolo era un venticello, uno zefiro ... un ... insomma, il venticello fischiotta.

Fischiotta mica forte, il giusto per farmi capire che da solo sarebbe un azzardo. Soprattutto se il motore mi piantasse di nuovo.

Sto lì, immobile con i piedi dentro la cabina ed il busto fuori dal tambuccio, con dei pensieri che non riporto qui,

sennò mi denunciano per turpiloquio. Devo trovare una soluzione, devo assolutamente trovare un "volontario" che salga su con me.

Allora sfodero la faccia "cane triste, solo ed abbandonato" che, devo dire, senza falsa modestia, mi riesce abbastanza bene.

Tempo 5 minuti e mi sento apostrofare: «Cheffai dentro sto coso? Non senti che bel vento? Usciamo no?» È la voce del Megapresidente Assonautico.

Che avesse abboccato? Non so, ma bisogna giocà d'astuzia... non posso correre rischi, devo giocà in casa ... e rispondo: «Ti ringrazio dell'invito, ma non posso venire sempre io sulla tua, stavolta tocca a te venire con me».

Lo vedo che barcolla, tentenna, ma incassa il colpo. Col suo "inglisc style" la butta sul faceto «ma ce la fa un barchino così?», poi la butta sul tragico «ragazzi, se non

torno»... eccetera.

Una pantomima, insomma, ma poi, il senso del dovere ha il sopravvento.

«Tocca ricambiare, hai ragione». Come a dire, mi tolgo stò dente e non ci penso più. Evvai! Ho trovato il "volontario".

Usciamo, l'issata di randa è già faticosa del suo, il Presidente fa del tutto per renderla più faticosa. Lo capisco, è uno che lavora coi cuori, vuol farmi scoppiare le coronarie subito, così rientriamo e via. Ansimo, pancio, sbuffo, ma stà randa la mando su, garantito al limone. Randa su, via il motore.

«Il vento è un po' calato» Parole da Presidente.

Apro il fiocco. Il barchino comincia ad andare. Siamo sui 7-8 nodi.

«Però, cammina bene».

«Se poggi un pochino dovrebbe partire». Dico io. Il Presidente mi guarda con sufficienza, ma obbedisce e

## Tecno Matic

R O B O T S

[www.tecnomicrobots.it](http://www.tecnomicrobots.it)



poggia. Complice una raffica nel momento esatto della poggia, la barca schizza a 10 nodi. Il viso del Presidente cambia espressione. Ma l'espressione tra lo stupito ed il godurioso non dura molto, infatti arriva la prima secchiata d'acqua.

Reagisce ancora una volta in modo molto "inglisc" «Bello, sembra di stare su una deriva!». All'ennesima secchiata, dopo aver viaggiato sempre tra gli 11 ed i 12 nodi, mi passa il timone, forse convinto di prendere meno acqua. Il problema è che stiamo già scapolando il muraglione del cantiere e lo zefiro diventa... come dire, "un po' robustello" ecco, e le onde sono formate. Si viaggia a 13 nodi. Le onde poverine, prese alla sprovvista, non fanno in tempo a scansarsi e decidono di cadere più o meno tutte addosso al Presidente.

Tra me e me penso che prima che Egli decida di cacciarmi dal pontile come indesiderato, dovrei tornare in acque più calme. Chiamo la virata e via, giù a capofitto verso casa

che, a 13 nodi, arriva subito. Vicino al porticciolo «Quando vuoi virare dimmelo» sentenza il Presidente.

YAHOO! Ho vinto! Non ha chiesto di rientrare! Altro giro di giostra!

Il vento rinforza ancora un po', sotto raffica non dovrebbe essere più di 20 nodi però questo ci permette di battere il mio record personale di velocità a vele bianche (vabbè, sono nere, non fate i pignoli).

Secondo me sono 14 nodi e mezzo, secondo lui sono 14,8 .... quisquillie...

Siccome entrambi abbiamo più sale sugli occhiali che nella dispensa di casa, qualche imprecisione ci può stare.

Fradici ma contenti, si torna a casa.

Stavolta sò uscito. L'avevo garantito al limone.

*Firmato:*

*Ugo, un marinaio contento.*



**Banca  
Marche**



# Lupetto Tecnico

di Ugo Marinelli

## Trimarano Corsaire F-24

Il Corsaire Marine F-24, trimarano da crociera ad ali pieghevoli, é un progetto di Ian Farrier del 1987.

Le sue caratteristiche sono le seguenti:

Lungo 24 piedi (7,2 m), largo (in navigazione) 5 metri e mezzo, 2,5m a riposo.

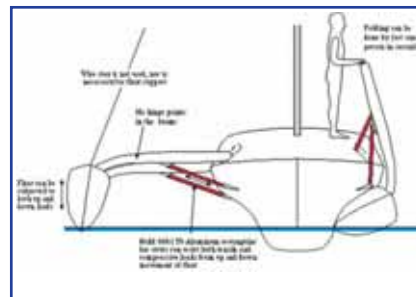
Disloca 1000 kg circa a pieno carico.

Il modello originale ha subito una revisione importante (Mark II). Le differenze di rilievo sono l'albero rotante assente nella prima versione, la



deriva a baionetta (stile Laser per intenderci) invece che pivotante (come un FJ o un 470) e timone completamente esterno a poppa.

Attualmente la Corsaire M. vende un 24 senza il prefisso F, con gli interni ridisegnati. Non sembra essere cambiato altro rispetto al modello MKII. Il sistema di apertura e chiusura è ben descritto dalla seguente figura:



Le ali una volta aperte, sono in posizione stabile, non tendono a richiudersi come succede ai multiscafi di tipo Dragonfly.

Comunque, per sicurezza e

per dare rigidità a tutto il sistema, ci sono 4 bulloni (uno per ogni braccio) da avvitare. Tempo dell'operazione completa: 4 minuti.

All'interno sono previsti 3+1 posti letto: 2 sono sulla cuccetta di prua, uno sulla seduta di dritta ed il 4° si realizza chiudendo il quadrato con dei pannelli in composito che allargano la cuccetta di dritta. In realtà Ian Farrier o è un mattacchione oppure uno molto, molto smilzo. Diciamo che ci si sta un 2 stretti a prua + uno a dritta e basta.

A sinistra c'è il quadretto strumenti, un livello, un gavoncino ed un ottimo piano d'appoggio, buono anche per carteggiare.

Per approfondimenti:

<http://www.corsairmarine.com>

Sito ufficiale del costruttore.

<http://www.f-boat.com>

Sito ufficiale del progettista Ian Farrier.

## Veleria South Sails

- > COSTRUZIONE DI VELE PER CROCIERA E REGATA IMS E OPEN
- > FORNITORI DI SISTEMI GIREVOLI E ROTAIE PER RANDE FULL BATTEN
- > ASSISTENZA DIRETTA E PROVA IN MARE

V.le dell'Industria, 3 - 47100 Forlì - Italy

Tel. 0543 723234 - Fax 0543 725835



# Stagione agonistica pesca sportiva

Anche quest'anno gli atleti della squadra di pesca agonistica dell'A.S.D. Assonautica Artico Ancona hanno ottenuto ottimi risultati nelle varie competizioni a cui hanno partecipato.

La stagione è iniziata il 15 marzo con il Master di canna da natante, svoltosi qui ad Ancona (peraltro perfettamente organizzato dalla nostra associazione). Gara come sempre tiratissima nella quale i nostri rappresentanti si sono così piazzati: 4° Nicoletti Paolo, 11° Grati Fabio, 17° Pirrami Joselito.

La settimana seguente a Livorno si sono tenute le selezioni per la composizione delle Nazionali da natante nelle quali Nicoletti ha raggiunto il 9° posto assoluto, confermandosi così come nel 2007 componente della 2a squadra nazionale.

Stesso identico risultato del 2007 **Nicoletti** lo ha poi ottenuto al Campionato Italiano individuale disputato ai primi di maggio a P. Ferrario con il 4°

**assoluto**, che lo tiene fuori dal podio nonostante 2 gare condotte in modo esemplare nelle quali è stato superato solo da Volpi nella prima e da Volpini nella seconda.

Ultima manifestazione Nazionale a cui l'A.S.D. ha partecipato è stato il campionato Italiano di canna da Natante per club a S. Benedetto del Tronto; inutile dire che avevamo riposto grandi aspettative per questa gara, anche in considerazione del fatto che si disputava nello stesso campo in cui lo scorso anno la coppia Nicoletti-Grati si era laureata Campione d'Italia della specialità.

Il campionato per club prevede che le squadre siano composte da tre elementi e, oltre ai sopra citati Nicoletti e Grati, avevamo Pirrami al suo esordio nel natante in campo nazionale.

Purtroppo non siamo riusciti per poco a salire sul podio e viste le aspettative il 4° posto è da ritenersi un mezzo passo falso: questo risultato però,



*Jose e Nik*

oltre che da stimolo a migliorare, dovrebbe comunque garantirci la qualificazione al campionato del mondo per club che si svolgerà all'isola d'Elba il prossimo anno.

A livello locale sempre per il settore Natante abbiamo organizzato il campionato provinciale con il charter Desy disputando entrambe le manches nelle vicinanze della piattaforma Clara ovest.

Ne sono uscite due splendide gare molto tecniche e provanti dal punto di vista fisico (70 mt), con molte catture e prove vinte con 9 kg da Nicoletti la prima e con 5,5 kg da Grati la seconda, per una classifica finale che vede anche quest'anno il dominio di Assonautica con **Grati Fabio Campione Provinciale** e a seguire nell'ordine Nicoletti, Pirrami e Mazzarini.

Il campionato provinciale di canna da riva organizzato anch'esso dalla nostra A.S.D. ha visto la riconferma del titolo a **Pirrami Joselito** che con tre prove all'insegna della regolarità ha avuto la meglio



**IMPIANTI SOLARI**  
**CONDIZIONAMENTO**  
**RISCALDAMENTO**  
**IDROSANITARI**

**Via Pezzotti, 12-14 , Ancona**

Tel. 071-871185 e-mail [s.compagnucci@libero.it](mailto:s.compagnucci@libero.it)



su Nicoletti.

In questa edizione si sono disputate le prime 2 prove nella vecchia banchina est che si affaccia nel bacino cantieri, è un campo gara poco capiente ma comodissimo e pescosissimo oltre che tecnicamente impegnativo. La scelta di questo campo ha riscosso consensi da parte di tutti i concorrenti, pensiamo quindi di impiegarlo nuovamente il prossimo anno, anche in considerazione del fatto che la sua collocazione consentirà a molta gente di vederci e potrebbe magari avvicinare alcuni giovani a questo sano e splendido sport.

Le classifiche complete sono state inserite nel nostro sito [www.assonautica.an.it](http://www.assonautica.an.it) alle pagine dedicate al settore pesca agonistica.

*A fianco: Sergio, Jose, Nik e Fabio.*



*A fianco: Nik e Fabio.*



# Veleggiata d'autunno

di R. Pelliccia

Anche quest'anno ci siamo ritrovati in tanti, il 21 settembre, all'appuntamento della Veleggiata d'Autunno che l'Assonautica organizza oramai da sette anni e valida per l'attribuzione dei trofei **Challenger Sails**, **BMW Car Point** e **UISP Over Twenty**.

I 49 equipaggi hanno preso il via in una giornata di sole, poca onda e purtroppo poco vento.

La regata, manifestatasi subito molto tecnica per le condizioni meteo sopradette, ha comunque permesso ai tanti equipaggi di sfidarsi con tutta la grinta e l'allegria che questa manifestazione ha sempre cercato di propugnare, animata ancor di più dal gradito ritorno alle competizioni veliche di Benedetto Carozzo con il suo "Via Albertini Ancona (Cannonball)".

Non sono mancati gli sfottò e le proteste prima, durante e dopo: addirittura anche una "sportel-



*La partenza.*

lata" data in partenza da un regatante alla conosciuta "VITAMINA", che è stata sicuramente penalizzata oltre che leggermente danneggiata in prua (il

tutto è comunque rientrato senza alcun rancore e con le scuse dell'equipaggio ospite che aveva mal interpretato le regole di partenza).

Il calo di vento ha costretto gli organizzatori ad abbreviare il percorso ma non sono mancati anche i colpi di scena, come l'arrivo dei primi due classificati, Jasmine e Black Rose, che per errore hanno entrambi tagliato il traguardo ingaggiati, ma in senso contrario e, quindi, hanno rifatto l'arrivo di nuovo con il secondo che ha battuto il primo, invertendo così la classifica definitiva.

Tutto si è concluso in allegria presso la nostra bellissima sede con le premiazioni e... una bevuta alla salute della vela e della nostra Associazione.

L'appuntamento per tutti è per la prossima **Veleggiata di Natale** del 14 dicembre!

Le classifiche sono consultabili sul nostro sito.



*L'arrivo sotto spy.*

# Monte Murano

2 Novembre 2008

Un allegro gruppo di soci Assonautica è partito alla volta di Monte Murano per una gita fuoriporta, in una splendida giornata autunnale di Novembre.

Sempre alla ricerca di condividere momenti di allegria e di cultura, 46 soci si sono recati alla scoperta del meraviglioso paesaggio marchigiano attraverso le colline sovrastanti Serra San Quirico.

Imperterrito, una volta arriva-



ti al parcheggio del punto di ristoro, l'intero gruppo ha subito iniziato un'ardua scalata su per le pendici del monte arrivando in circa mezz'ora alla sua sommità, dove uno dei soci, non pago, ha tentato la scalata anche della croce posta sulla vetta. Si sono messi in evidenza per la potenza muscolare (della lingua) il nostro avvocato Flavio B. che esortava con continue insinuazioni (non

ripetibili) il noto armatore di Silver Age (sicuramente più a proprio agio fra le boe) Maurizio R. a muovere le c.... osce su per il pendio.

Scesi dalle pendici di Monte Murano accompagnati dal profumo di liquirizia, oltre che dalla vista di

inconfutabili prove fiutabili della presenza di mucche

(sicuramente ben nutrite), l'allegra compagnia ha gustato un lauto pasto presso il ristoro "COUNTRY HOUSE".

A pance gonfie ci siamo poi, quasi tutti, recati a Serra San Quirico per ammirare la suggestiva basilica di S.Lucia in stile barocco con attigua Cartoteca che il nostro socio Paolo M., previ accordi telefonici



con il Sindaco, aveva fatto tenere aperta anche se di domenica. Qui i soci si sono attardati a curiosare le antiche rappresentazioni topografiche della nostra terra.

Abbiamo constatato, dopo questa bellissima giornata a Monte Murano, che non solo il Mare ci lega ma anche l'entusiasmo di trascorrere insieme bei momenti, accomunati tutti dall'amore per la natura, l'arte e la buona tavola!!!!

*Alla prossima*

R.P.



Via Litoranea, 92/A - 60026 Numana

Tel. 071 7390167

[www.agenziacasavacanze.it](http://www.agenziacasavacanze.it)

# Finale Raffiche CUP

Domenica 16 Novembre si è svolta la finale della seconda edizione della VIRTUAL SKIPPER RAFFICHE CUP tra le otto migliori imbarcazioni selezionate dalle tre giornate di qualifica.

È da notare che le quattro prove disputate "live" e proiettate sul maxischermo della nostra bellissima sede hanno attirato l'attenzione di un numeroso gruppo di spettatori provenienti anche dagli altri circoli (rimasti tutti molto soddisfatti e divertiti).

UPSIDEDOWN si è imposta subito al comando ed è riuscita (non senza lottare duramente sino alla fine) ad aggiudicarsi, per il secondo anno consecutivo, la coppa del vincitore. Da segnalare il secondo posto di SILVER AGE (del nostro socio Ronconi Tom-



maso) a soli due punti dal primo!

La serata si è conclusa con un piccolo ma gustoso buffè offerto dalla nostra A.S.D. a regatanti ed ospiti con l'augurio di rivederci presto per la

prossima (terza) edizione della VSK RAFFICHE CUP. Ecco la classifica finale:

1. UPSIDEDOWN - Stefano Migliarini
2. SILVER AGE - Tommaso Ronconi
3. FABREEZE - Fabrizio Onofri
4. MC BOAT - Francesco Tommasini
5. MEXICAN MOUSTACHE - Giacomo Fringuelli
6. GUASCO - Antonio Flotta
7. SUPER CICCIO BASTARDO - Giacomo Santinelli
8. STELLONE - Giuseppe Mascino

Seguono altre 16 imbarcazioni.

Chi volesse consultare le classifiche finali complessive potrà trovarle nel sito di Raffiche Sailing Group all'indirizzo:

[www.raffichesailing.com](http://www.raffichesailing.com)

*Alla prossima*

R.P.

FINALE e VINCITORI RAFFICHE CUP (classifica 4 prove 1 scarto)												
			P1	P2	P3	P4	TOT					
1	Stefano Migliarini	UPSIDEDOWN	4	1	2	1	4	PODIO				
7	Tommaso Ronconi	SILVER AGE	3	4	1	2	6					
2	Fabrizio Onofri	FABREEZE	2	6	6	3	11					
3	Francesco Tommasini	MC BOAT	6	2	4	7	12					
6	Giacomo Franguelli	MEXICAN MOUSTACHE	5	8	3	5	13					
5	Antonio Flotta	GUASCO	1	7	8	6	14					
4	Giacomo Santinelli	SUPER CICCIO BASTARDO	7	5	7	4	16					
8	Pepe Mascino	STELLONE	8	3	5	8	16					
CLASSIFICA DEFINITIVA QUALIFICHE												
ISCRITTI RAFFICHE CUP												
	NOME	BARCA	P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	TOT
1	Stefano Migliarini	UPSIDEDOWN	5	5	8	1	1	1	3	10	1	17
2	Giacomo Franguelli	MEXICAN MOUSTACHE	1	9	14	2	3	4	2	3	4	19
3	Fabrizio Onofri	FABREEZE	8	6	1	7	2	7	1	4	2	23
4	Tommaso Ronconi	SILVER AGE	4	1	3	4	7	3	6	6	6	27
5	Francesco Tommasini	MC BOAT	3	2	7	3	14	9	11	8	5	37
6	Antonio Flotta	GUASCO	6	8	9	6	4	15	5	2	9	40
7	Giacomo Santinelli	SUPER CICCIO BASTARDO	14	7	4	15	5	2	4	9	10	41
8	Pepe Mascino	STELLONE	2	4	2	16	15	16	14	1	7	45
9	Massi Pelliccia	MAY & MARK	7	3	12	9	8	8	10	5	14	52
10	Gianfranco Giombi	JON88	10	12	13	11	6	10	7	7	13	63
11	Rino Flotta	SILVER SURFER	15	15	6	14	11	11	8	14	3	67
12	Giacomo Sabatini	GIACOMO 187853	11	10	5	10	14	15	14	14	14	78
13	Flavio Carsugli	GHALIN	15	15	15	13	9	13	9	13	8	80
14	Iacopo Di Giuseppe	IAC50348	9	14	14	15	10	6	14	14	14	81
15	Stefano Belvedere	WLF	13	14	11	8	14	14	12	14	11	83
16	Tommaso Forti	LAS FUENTES	15	15	15	5	14	5	15	15	15	84
17	Simone Salvolini	CATARATA	14	13	14	12	12	12	15	15	15	92
18	Enrico Gara	MALAFEMENA	14	14	10	15	14	15	14	14	14	95
19	Paolo Mascino	AMMANITA	14	14	14	16	15	16	13	11	14	95
20	Federico Cimino	PANTOFOLA D'ORO	15	15	15	15	13	15	15	12	12	97
21	Giacomo Di Stefano	GIACOMO	14	11	14	16	15	16	15	15	15	100
22	Alberto Archiati	DORICO	12	14	14	16	15	16	15	15	15	101
23	Edoardo Chiodoni	CROCCIDU'	15	15	15	15	14	15	15	15	15	104
24	Edoardo Chiodoni	SBRANIMOSTRI	15	15	15	16	15	16	15	15	15	105

# La sede nautica viva

di R. Pelliccia

La sede c'è, è ampia e bella, ma è solo un contenitore. Sono le persone, con la loro passione e la fantasia, che devono riempirla di contenuti. È vero, ci sono tante iniziative di formazione, così numerose che ogni sera c'è un corso, a volte due contemporaneamente nelle due sale: patenti, vela, meteorologia. A volte si stenta a trovare una serata libera per una riunione del Direttivo.

Ma il resto? I soci amano soprattutto andare in barca, e questo è logico; ma ci sono anche tante altre cose che possono girare attorno alla nautica e creare mo-

menti di aggregazione, approfittando dell'opportunità data ora dalla sede.

Intanto alcuni hanno cominciato a chiedere la sede per feste private, e questa è una cosa piacevole che vogliamo incentivare. Ma il Direttivo voleva maggiore "movimento" e quindi sono nate queste proposte:

- Serate a tema: il **venerdì**, ci saranno serate dedicate ad un argomento (progettazione delle barche, con Paolo Cori, tattiche di regata, pesca, immersioni, reportage fotografici)
- Burraco: prima con un corso, e poi con dei tornei, quelli che vorranno

saranno introdotti da chi è già esperto in questo gioco; il **sabato** pomeriggio.

- Virtual skipper: il gioco sta diffondendo a macchia d'olio; abbiamo avuto le finali per due volte nella nostra sede; il **martedì** sera si troveranno gli appassionati, per sfide con accompagnamento di pizza.

- Cene in sede e scuola di cucina: il **sabato** sera le prime, la **domenica** pomeriggio la seconda. Tutti sono invitati, ci sarà qualcuno che lancia l'idea, ma poi bisogna aderire per tempo perché il numero massimo è di quaranta-cinquanta, non c'è spazio per più persone.

- Serate culturali e musicali: pensiamo di mobilitare le risorse che ci sono tra i soci; una conferenza su un tema culturale, un gruppo musicale che ha voglia di fare qualcosa. Il **sabato** sera. Sarete informati per e-mail, volta per volta; chi vuole dare una mano o fare proposte può dirlo, come sempre, a Carla.



# Chi li vincerà?

## La veleggiata di Natale sarà... decisiva



**D**i seguito pubblichiamo le classifiche, dopo tre prove, per l'assegnazione dei trofei messi in palio dall'Assonautica, la lotta è serrata ed è difficile ora prevedere chi conquisterà uno o più degli ambiti trofei, saranno decisivi i punti che i concorrenti conquisteranno nella **Veleggiata di Natale** del 14 dicembre p.v..



### Trofeo BMW

La lotta in questo caso è tra Paolo Zoppi con la sua **Jasmine** e Riccardo Pelliccia con **Maxy & Mark 3**. Da sempre Paolo e Riccardo si sono contesi i primissimi posti nelle nostre veleggiate, quest'anno la battaglia è ancora più serrata e verrà decisa al foto-finish.

Classifica Trofeo BMW dopo tre prove			Veleggiate 2008			
nome barca	armatore	circolo	Pimavera	Solstizio	Autunno	Tot.Punti
JASMINE	Zoppi Paolo	A.Y.C.		3,0	2,0	5,0
MAXY & MARK 3	Pelliccia Riccardo	Assonautica	2,0	2,0	1,0	5,0
BLACK ROSE	BlackRose S.T.	Assonautica			3,0	3,0
SHAULA III	Mancini Carlo	A.Y.C.	3,0			3,0
QU KAL	F.Ili Cagnoni	Sef Stamura	1,0			1,0



### Trofeo Challenger Sails

**Diavolone** di Gianni Bregallini ed **Emma** di Gianfranco Cappanera rappresentano le piacevoli sorprese che contendono il primo posto ai soliti e sempre agguerriti **Jasmine** di Paolo Zoppi e **Maxy & Mark 3** di Riccardo Pelliccia. **Vitamina** di Lorenzo Foghini, detentore del trofeo 2007, naviga, anche a causa della sua assenza alla Veleggiata del Sostizio d'Estate, nella zona intermedia della classifica.

Primi 10 Trofeo Challenger Sails dopo tre prove			Veleggiate 2008			
nome barca	armatore	circolo	Pimavera	Solstizio	Autunno	Tot. Punti
DIAVOLONE	Bregallini Gianni	Assonautica	3,0	3,0	3,0	9,0
EMMA	Cappanera Gianfranco	Polisp. Solidalea	3,0	3,0	3,0	9,0
JASMINE	Zoppi Paolo	A.Y.C.	3,0	3,0	3,0	9,0
MAXY & MARK 3	Pelliccia Riccardo	Assonautica	3,0	3,0	3,0	9,0
CREATURA	Scalseggi Andrea	LNI Ancona	3,0		3,0	6,0
HIRONDELLE	Iacobone/Graziosi	Assonautica	3,0	3,0		6,0
LA RISEE'	Spinozzi/Stronati	A.Y.C.	2,5	3,0	0,5	6,0
MUSETTA	Abbate Augusto	Assonautica	3,0	3,0		6,0
PANDEMONIO	Falcioni Emanuele	Assonautica	3,0		3,0	6,0
VITAMINA	Foghini Lorenzo	Assonautica	4,0		2,0	6,0



### Trofeo UISP Over Twenty

Questo è un nuovo trofeo che, grazie alla **Uisp**, l'Assonautica mette in palio tra tutte le barche partecipanti alle sue veleggiate che abbiano almeno 20 anni di età, si tratta insomma del trofeo dedicato alle indomite veterane del mare.

Qui la lotta è ancora tra **Diavolone** ed **Emma**, inseguiti da vicino da **Hirondelle** di Oscar Graziosi e del nostro presidente Gianfranco Iacobone.

Primi 7 Trofeo Over Twenty dopo tre prove			Veleggiate 2008			
nome barca	armatore	circolo	Pimavera	Solstizio	Autunno	Tot.Punti
DIAVOLONE	Bregallini Gianni	Assonautica	3,0	3,0	3,0	9,0
EMMA	Cappanera Gianfranco	Polisp. Solidalea	3,0	3,0	3,0	9,0
HIRONDELLE	Iacobone/Graziosi	Assonautica	3,0	3,0		6,0
DON CHISCIOTTE	Fantini Andrea	Sef Stamura	1,0	3,0		4,0
OJMJA	Rossini Stefano	Assonautica	3,5			3,5
FORTUNA	Aliotta Filippo	LNI Senigallia	2,0		1,0	3,0
JOBEL 2000	Ciccarelli Andrea	Assonautica			3,0	3,0

Insomma, la **Veleggiata di Natale**, alla quale non dovete mancare, deciderà a chi andranno i prestigiosi trofei, sarà anche l'occasione, durante la festa di premiazione, per scambiarsi gli auguri di Natale e gli immancabili maliziosi sfottò del dopo regata.





Tende per interni  
Tessuti d'arredamento  
Tappezzeria  
Tende tecniche

Tende da sole  
Arredamenti da giardino



**TENDE**  
*Tendenze*

ANCONA

Via dell'Industria 11 - Zona Palombara

Tel. 071 / 894089 - 071 / 82677

[www.tendenzetendenze.it](http://www.tendenzetendenze.it) - [info@tendetendenze.it](mailto:info@tendetendenze.it)



*Per noi i fatti  
contano  
più di qualunque altra cosa*

**UNIPOL**  
ASSICURAZIONI

**UNIPOL**  
BANCA  
Prima di tutto, tu

*Agenzia generale*  
**PESARESI GIORGIO**  
*Via 29 Settembre n. 2*  
*Tel. 071 205168*

*Filiale di*  
**Ancona**  
*Via Giannelli n. 18*  
*Tel. 071 203840*